



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 data 31 agosto 2022

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019
(ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS N.267/2000).

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di agosto, alle ore 19,25 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BOSCO	Saverio		X	9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem	X	
3. VINCI	Alessandro	X		11. IPPOLITO	Salvatore	X	
4. PERICONE	Diletta	X		12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						15	1

Partecipa il Vice Segretario **dott. Sarpi Salvatore**.

Presiede la seduta la Presidente **Bosco Santocono Silvana**.

Scrutatori: Culici Maria, Greco Cirino e Marchese Davide.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

La Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.6 dell'ordine del giorno che risulta essere << DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS N.267/2000).>>

Non avendo alcun consigliere chiesto la parola, la Presidente mette ai voti la proposta di APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2017 -2019.

La votazione, eseguita peralzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n.	15
Voti favorevoli n.	14
Voti contrari	nessuno
Astenuti n.	1 (Campisi Luigi)

“il consiglio approva”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione,

VISTA l'allegata proposta di delibera n.8/5° settore del 22/08/2022,

VISTA l'allegata relazione dell'Organo di Revisione, quale parere sulla proposta di approvazione del bilancio 2017 e pluriennale 2017/2019, unitamente al DUP, giusta verbale n.89 del 30.08.2022,

VISTI i verbali della 2^a Commissione consiliare nn. 33 e 34 del 30/31 agosto 2022,

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse dell'allegata proposta quale parte integrante del presente dispositivo;

DI APPROVARE , ai sensi dell'art.170, comma 1, del d.lgs n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al d.lgs 118/2011, il **Documento Unico di Programmazione** per il periodo **2017/2019**, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N. 8 del 22/08/2022 del 5° Settore

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Proponente: IL SINDACO e/o ASSESSORE

Proponente/Redig. **Firmato digitalmente da**
FUNZIONARIO
SALVATORE SARPI

.....

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 22/08/2022 13:08:03

Il Capo Settore V Servizi Finanziari

Vista la deliberazione di GM n.112 del 19/08/2022 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014.

Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti:

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

□ la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

□ la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere dei Revisori Contabili;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario
Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 22/08/2022 13:08:19

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario
Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 22/08/2022 13:08:40



COMUNE DI LENTINI

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

A tal proposito si richiama il programma elettorale presentato dal Sindaco pro- tempore: Dott. Saverio Bosco

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2016 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2016, approvato dal Parlamento.

Dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il „clima d'investimento“ in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

In questo contesto è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Previsioni Tenzionali

Il DEF conferma per il 2016 la fase di moderata ripresa dell'economia italiana iniziata nel 2015, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna. Il documento mette in evidenza come il contributo alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna.

Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento. Gli andamenti congiunturali più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016, prospettando una accelerazione della crescita del prodotto interno lordo già nel primo trimestre 2016. In particolare, dopo l'inaspettato calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la ripresa della produzione industriale suggerisce che l'attività economica ha continuato ad espandersi nei primi mesi dell'anno. Inoltre, nel medio termine, il complesso delle misure espansive ulteriormente implementate dalla BCE dovrebbe favorire una ripartenza del credito al settore privato e, conseguentemente, l'espansione dei consumi e degli investimenti, e una graduale risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo di medio termine, anche in considerazione del venir meno della spinta deflattiva fornita dal comportamento del prezzo dei beni energetici. I livelli degli indicatori di fiducia, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, le stime tendenziali di crescita del PIL sono per il 2016 all'1,2 per cento, al ribasso rispetto alla crescita dell'1,6 per cento prevista in termini programmatici a settembre 2015. Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno intorno all'1,2 per cento fino al 2018, accelerando all'1,3 per cento nel 2019, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	Nota aggiornamento DEF 2015 PREVISIONI PROGRAMMATICHE settembre 2015				DEF 2016 PREVISIONI TENZIONALI aprile 2016			
		2015	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,8	1,6	1,6	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	1,3

La revisione delle stime di crescita del PIL nel 2016 risente, principalmente, del profilo di crescita dell'economia italiana nel 2015 che nella seconda metà dell'anno è risultato più contenuto rispetto alle attese, nonché del peggioramento dello scenario internazionale, in particolare, il perdurante rallentamento dei paesi emergenti, in primis la Cina, e le turbolenze sui mercati finanziari, legate sia al crollo dei prezzi del petrolio sia alla percezione del maggior rischio sui titoli bancari europei.

Sono state invece sostanzialmente confermate, nonostante il minor trascinarsi dal 2015, le previsioni di crescita dei consumi delle famiglie formulate a settembre.

Nelle previsioni tendenziali, il PIL in termini nominali è previsto crescere del 2,2 per cento nel 2016. Negli anni successivi, mentre il tasso di crescita reale rimarrebbe intorno al livello del 2016, quello nominale accelererebbe col crescere dell'utilizzo delle risorse produttive e con il recupero del prezzo del petrolio e delle materie prime (2,8 per cento nel 2017-2018 e 3,0 per cento nel 2019).

Analisi delle componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2016-2019 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2016, a raffronto con i dati di consuntivo del 2015.

(variazioni percentuali)

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
- spesa delle P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti fissi lordi	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e vari*	1,1	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
<i>PIL nominale (miliardi di euro)</i>	<i>1.636,4</i>	<i>1.671,6</i>	<i>1.715,8</i>	<i>1.764,8</i>	<i>1.818,4</i>

* Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature, in trasporti e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016, Sezione I: Programma di stabilità, Tab. II.1.

Come si evince dalla tabella, tutti i principali indicatori macroeconomici manifestano nell'anno 2016 un valore positivo rispetto al 2015, salvo **gli indicatori del commercio con l'estero**, che scontano gli effetti negativi del peggioramento del quadro economico internazionale.

In particolare, nelle nuove stime di crescita del Governo, l'andamento dei **consumi privati** accelera nel 2016 (+1,2 per cento), mantenendosi positivo anche negli anni successivi, favoriti dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale. In tale ambito, i consumi delle famiglie e delle I.S.P. (Istituzioni sociali private) manifestano un ulteriore incremento di 1,4 punti percentuali nel 2016, rispetto alla crescita già manifestata nel 2015, con un andamento che si mantiene sostenuto al di sopra all'1,0 per cento in tutto il periodo (+1,0, +1,3 e +1,4 per cento, rispettivamente, nel triennio 2017-2019).

Anche **gli investimenti fissi lordi**, in recupero già nel 2015 dopo gli andamenti fortemente negativi degli anni passati, sono previsti in ulteriore crescita nel 2016. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo, sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Per quanto concerne **le esportazioni** – che hanno costituito l'unico apporto positivo alla crescita del PIL negli ultimi anni – esse continuerebbero a manifestare un andamento positivo nell'anno in corso, sebbene ad un ritmo moderato (+1,6 per cento), per ritornare ad una crescita media del 3,6 per cento nel periodo successivo

Quanto **alla dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2015, anno in cui l'inflazione è stata prossima a zero e l'inflazione armonizzata al consumo è cresciuta solo dello 0,1 per cento.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)
 Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro</small>	Prezzi al consumo F.O.I. <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat</small>	Scostamento <small>Punti percentuali</small>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

- (a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).
- (b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).
 Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

Gli indicatori di finanza pubblica

Con riferimento al 2016, in corrispondenza di un indebitamento netto previsto al 2,3 per cento del PIL, il saldo strutturale dovrebbe attestarsi all'1,2 per cento del PIL, in peggioramento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2015.

L'indebitamento netto è previsto ridursi nello scenario programmatico portandosi all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, e, infine, in posizione di leggero avanzo nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Su base strutturale il saldo migliorerebbe dal -1,2 per cento del PIL del 2016 al -1,1 per cento nel 2017 e quindi al -0,8 nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, assicurando così il sostanziale conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (pareggio di bilancio).

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, il Governo dichiara di essere intenzionato a impostare la Legge di Stabilità per il 2017 al fine di attuare una manovra alternativa alle clausole. Manovra che verrà definita nei prossimi mesi, nel rispetto del nuovo obiettivo indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL (più alto di 0,7 punti percentuali di Pil, rispetto al dato dell'ultima nota di aggiornamento e di 1 punto percentuale rispetto al Def dell'anno passato).

Nell'analisi delle singole componenti la presente trattazione fa riferimento al **comparto della Amministrazioni Locali** (comprende Regioni, Perimetro Sanitario, Comuni e Province), che evidenzia nel 2015 un saldo positivo pari a 8,2 miliardi, con un incremento di 3,5 miliardi rispetto al 2014. Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali complessivi pari a 254.299 milioni (-746 milioni rispetto al 2014, -0,3%) e un ammontare di pagamenti finali complessivi pari a 246.080 milioni (-4.221 milioni rispetto al 2014, -1,7%). Dal lato dei pagamenti si registra, rispetto all'anno precedente, la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi (-5.741 milioni, -5,0%), dei trasferimenti correnti a imprese (-1.570 milioni), delle spese di personale (-1.249 milioni, -13,3%), l'aumento delle spese per investimenti fissi lordi (+1.537 milioni, +9,5%) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (+176 milioni, +4,2%).

Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 201 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che - tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016- 2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate dalla legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

Il Patto di Stabilità Interno e la regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo previgente, il Patto di Stabilità Interno definiva il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa sono stati superati dalla regola del **pareggio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica secondo l'articolo 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. È confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Legislazione regionale

I trasferimenti Regionali sono i seguenti:

Contr. Regionale Enti dissestati- Contributo Addizionale Energia Elettrica- Trasf.Regionale Disabili mentali- Trasferimento Regionale per Ricovero minori- Buono socio Sanitario-Bonus Figlio- Trasferimento per attuazione progetti assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima-Contributo per fornitura libri scolastici- Trasferimento in materia di trasporti.-

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (anno 2011)		n°	24484
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	24085
di cui: maschi		n°	11678
femmine		n°	12407
nuclei familiari		n°	10602
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2015 (anno precedente)		n°	24085
Nati nell'anno	n°	203	
Deceduto nell'anno	n°	324	
Saldo naturale			n° -121
Immigrati nell'anno	n°	390	
Emigrati nell'anno	n°	593810	
Saldo migratorio			n° -593420
Popolazione al 31 dicembre 2015 (anno precedente)		n°	-569456
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	
In età adulta (30/65 anni)		n°	
In età senile (oltre 65 anni)		n°	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2011	8,10 %
		2012	7,30 %
		2013	8,50 %
		2014	7,50 %
		2015	6,40 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2011	13,10 %
		2012	12,70 %
		2013	11,80 %
		2014	12,10 %
		2015	12,50 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti entro il		n°	30/12/1899
Livello di istruzione della popolazione residente:			
Condizione socio-economica delle famiglie:			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	24466	24048	24210	24093	24085
In età prescolare (0/6 anni)	1746	1208	1194	1512	1391
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1491	1951	1953	1813	1736
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2791	2855	2946	4327	3977
In età adulta (30/65 anni)	12922	12475	12421	11207	11453
In età senile (oltre 65)	5516	5559	5696	5234	5745

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 216,78	
------------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 1	Fiumi e Torrenti n° 4
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 0,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori

- a) .artigianato
- b) agricoltura.
- c) commercio
- d) edilizia

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;

Servizi e Strutture

Attività		2016	2017	2018	2019
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	N 3.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole elementari	N 3.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole medie	N 3.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		0	0	0	0
-Bianca					
-Nera					
-Mista					
Esistenza depuratore		si	si	si	si
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini		n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.
Rete gas in Km ^q					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
-Civile					
-Industriale					
-Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.	n.	n.	n.
Veicoli		n.	n.	n.	n.
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.	n.	n.	n.
Altre strutture:					

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
ATO SR spa(in liquidazione dal 2010)		7,53%		
Consorzio ATO S.I.I.n. 8 (in liquidazione dal 2013)		4,81%		
Corsorzio ASI(in liquidazione dal 2014)		0,001%		
CO.SVI.S srl(il liquidazione dal 2014)		0,666%		
GAL Leontinoi(in scioglimento dal 2013)		0,41%		
GAL Natiblei		1,72%		
S.R.R.		5,68%		

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	10.140.246,95	9.478.438,53	10.178.621,26	10.406.133,34	11.050.677,53	10.501.556,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.769.642,65	4.527.682,01	3.460.452,26	4.067.663,71	7.318.727,89	6.448.560,13
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.295.135,49	2.456.495,76	2.688.718,26	2.933.860,87	14.395.702,01	6.523.293,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	590.757,47	2.413.648,51	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20	7.880.519,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.148.778,68	0,00	0,00	0,00	0,00	3.778,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.176.209,46	0,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.680.034,05	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23	8.174.849,53

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

.Lavori di realizzazione della via di fuga del quartiere San Paolo
Recupero e conservazione del Palazzo Municipale
Lavori di recupero e consolidamento della biblioteca comunale

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Risorse specifiche nonché risorse generali

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'ente non gestisce servizi pubblici a domanda individuale ad eccezione dello spurgo pozzi neri per il quale è obbligato ad applicare una tariffa rispondente all'intera copertura del costo in quanto comune dissestato.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	2.637.042,82	3.700.567,71	4.909.553,15	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	18.122.883,10	14.419.033,22	17.876.937,27	19.973.141,05	28.433.529,14	26.001.823,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	384.565,18	2.215.884,53	2.255.370,23	2.660.204,65	17.334.602,51	12.088.268,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	203.981,39	1.719.240,29	420.681,01	434.652,47	481.202,15	853.459,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.158.446,09	615.171,37	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.680.034,05	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23	8.174.849,53

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il nostro ente in quanto comune in dissesto non può contrarre nuovi mutui.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2017	CASSA 2017	SPESE	COMPETENZ A 2017	CASSA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	267.467,23		Disavanzo di amministrazione	3.700.567,71	
Fondo pluriennale vincolato	1.203.784,42				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.406.133,34	9.179.838,62	Titolo 1 - Spese correnti	19.973.141,05	22.789.325,18
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.067.663,71	4.620.733,48			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.933.860,87	5.737.542,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.660.204,65	2.618.708,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.980.103,16	4.195.656,50	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.387.761,08	23.733.771,43	Totale spese finali	22.633.345,70	25.408.033,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	3.228.914,82	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	434.652,47	434.652,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	16.900.000,00	18.691.380,	Titolo 5 - Chiusura	16.900.000,00	22.252.782,

tesoriere/cassiere		76	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		46
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.084.487,73	13.489.058, 88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.084.487,73	9.669.014,9 9
Totale Titoli	45.372.248,81	59.143.125, 89	Totale Titoli	48.052.485,90	57.764.483, 47
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.378.642,4 2			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.843.500,46	59.143.125, 89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	51.753.053,61	57.764.483, 47

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	10	8			
B1 – B7	111	108	B3 – B7		
C1 – C5	49	42			
D1 – D6	34	26	D3 – D6		

Totale Personale di ruolo n° 184

Totale Personale fuori ruolo n°1

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa;

- Promuovere la massima trasparenza dell'attività amministrativa;
- Promuovere la cultura della programmazione;
- Supportare l'attività dei servizi operativi riducendo i tempi dei procedimenti;
- Promuovere la digitalizzazione dell'attività amministrativa procedendo a sostituire la documentazione cartacea con quella digitale;
- Razionalizzare e monitorare la gestione del patrimonio dell'Ente;
- Favorire l'adeguamento delle dotazioni informatiche ai fabbisogni derivanti dalla progressiva digitalizzazione dell'attività;
- Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini;
- Potenziare il contrasto all'evasione fiscale;
- Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contraenti;
- Assicurare l'adeguamento della dotazione organica al reale fabbisogno, compatibilmente con i vincoli normativi e finanziari;
- Promuovere il costante aggiornamento professionale delle risorse umane;
- Revisionare il sistema di valutazione del personale in un'ottica di valorizzazione dei meriti;
- Ridurre entità e numero dei contenziosi datati e di difficile soluzione.

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_02 - Giustizia

L'ente è sede di Giudice di Pace dei comuni del comprensorio Lentini – Carlentini -Francofonte

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Potenziare il contrasto al fenomeno dell'abusivismo

- Definire ed attivare azioni per ampliare le aree in cui risultino installati sistemi di videosorveglianza
- Potenziare i sistemi di controllo per combattere il fenomeno della prostituzione
- Promuovere azioni per accrescere la presenza sul territorio delle forze dell'ordine;
- Promuovere la sicurezza stradale

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

- Completare la realizzazione dei plessi scolastici in corso;
- Abbattere la spesa per locazioni di immobili adibiti a plessi scolastici.
- Garantire un adeguato livello qualitativo del servizio di refezione scolastica, anche attraverso azioni di verifica e monitoraggio della sicurezza igienico-sanitaria

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- Supportare e promuovere le iniziative e gli eventi di carattere culturale organizzati sul territorio comunale;
- Garantire e migliorare la fruibilità dei servizi bibliotecari;

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Organizzare e supportare manifestazioni in grado di aumentare la presenza di visitatori e turisti;
- Organizzare e supportare eventi e manifestazioni per sviluppare la socializzazione ed il grado di coesione sociale della cittadinanza
- Razionalizzare le modalità di gestione degli impianti sportivi, anche nell'ottica di contenimento dei costi;
- Garantire alle associazioni sportive locali l'accessibilità alle strutture comunali

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST_07 - Turismo

- Ideare ed attivare eventi che possano essere caratterizzanti ed identificativi del territorio, da ripetere annualmente
- Favorire le aggregazioni di operatori del settore

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Favorire la preservazione del territorio privilegiando, in materia urbanistica, la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente e delle aree dismesse;
- Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo";
- Potenziare il monitoraggio degli adempimenti in materia di versamento degli oneri concessori;
- Adottare azioni mirate alla riduzione dell'inquinamento acustico
- Attivare e completare i lavori di edilizia economico-popolare già finanziati;
- Razionalizzare la gestione degli immobili di edilizia abitativa a disposizione del Comune

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Riqualificare i parchi presenti sul territorio comunale, prevedendo anche l'installazione di giochi per disabili
- Incrementare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio, anche puntando su sistemi di raccolta differenziata "spinta", quali il porta a porta
- Realizzare uno o più centri di raccolta per lo smaltimento dei rifiuti
- Sostenere attività che favoriscano la riduzione dell'inquinamento atmosferico, quali la promozione all'utilizzo di forme di spostamento ecologiche
- Ridurre il fenomeno dell'inquinamento ambientale rivolto soprattutto alle aree fluviali e balneari;
- Potenziare i controlli sulla corretta separazione tra acque nere e bianche nelle reti;
- Agevolare ove possibile le bonifiche di amianto da parte dei privati

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- Potenziare la manutenzione delle strade, in relazione alle risorse disponibili
- Razionalizzare la mobilità su ruota sul territorio comunale anche attraverso idonei strumenti di pianificazione (piano della mobilità)
- Completare, incrementare e favorire l'interconnessione dei percorsi ciclo-pedonali
- Completare i lavori già finanziati;
- Sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale
- Razionalizzare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

- Modificare e revisionare il piano di protezione civile effettuando aggiornamenti semestrali in base alle criticità emergenti nei mesi di valutazione
- Promuovere la collaborazione con le associazioni di settore operanti sul territorio
- Programmare incontri periodici con i cittadini su iniziative per la sicurezza ed il soccorso

- Programmazione di attività assistenziale, informativa e di soccorso

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Garantire un adeguato livello delle prestazioni in ambito sociale
- Garantire sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare con supporti in ambiti quali l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo e i progetti di vita indipendente.
- Supportare le associazioni che operano nel campo della disabilità
- Contrastare il fenomeno della povertà
- Favorire l'inclusione sociale dei soggetti a rischio emarginazione;
- Supportare l'integrazione culturale nelle scuole del territorio comunale

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Salvaguardare e proteggere le attività esistenti

- Semplificare gli adempimenti di competenza comunale necessari per aprire e mantenere un'attività economica, favorendo un sistema che privilegi l'autocertificazione ed il successivo controllo dell'ente
- Promuovere e supportare iniziative ed eventi in grado di ampliare le opportunità delle imprese locali;
- Promuovere e supportare iniziative di valorizzazione della attività locali

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Favorire la riscoperta dell'agricoltura
- Favorire lo sviluppo dell'agricoltura locale, e della lavorazione dei prodotti agricoli soprattutto nel settore agrumicolo

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

Nella Missione 20 sono contenuti gli accantonamenti di bilancio di legge e facoltativi

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST_50 - Debito pubblico

Nella missione 50 sono contenute le quote di capitale di rimborso dei mutui in capo all'Ente.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08	3.114.405,57
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	16.205.025,09	16.462.616,30	16.327.791,78	17.407.657,92	32.765.107,43	23.473.410,07
Totale Entrate Correnti (A)	16.205.025,09	16.462.616,30	16.998.103,44	18.435.550,84	34.088.850,51	26.587.815,64
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	261.095,91	267.467,23	267.467,23	267.467,23
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	83.989,41	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	261.095,91	351.456,64	267.467,23	267.467,23
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	175.891,50	2.136.822,01	4.203.969,70
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	12.739.536,15	2.413.648,51	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20	7.884.298,41
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	83.989,41	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	12.739.536,15	2.413.648,51	2.230.264,27	3.072.005,25	16.802.569,21	12.088.268,11
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	1.176.209,46	0,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	6.680.034,05	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23	8.174.849,53
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	36.800.804,75	22.102.965,55	32.363.483,59	46.843.500,46	79.968.992,18	62.118.400,51

2.3 Analisi delle risorse

Le entrate tributarie del Bilancio comunale sono aggregate in tre categorie individuate in Imposte, Tasse, Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie.

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	8.558.702,18	8.872.541,68	8.124.027,70	8.336.133,34	8.506.974,46	8.457.999,25
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.581.544,77	605.896,85	2.054.593,56	2.070.000,00	2.543.703,07	2.043.557,57
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.140.246,95	9.478.438,53	10.178.621,26	10.406.133,34	11.050.677,53	10.501.556,82

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.769.642,65	4.527.682,01	3.460.452,26	4.067.663,71	6.080.026,89	6.448.560,13
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238.701,00	0,00
Totale	4.769.642,65	4.527.682,01	3.460.452,26	4.067.663,71	7.318.727,89	6.448.560,13

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.134.338,27	1.965.943,31	2.299.889,14	2.619.013,24	2.114.605,43	2.286.868,61
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.630,54	0,00	78.880,00	0,00	66.796,07	33.473,60
Tipologia 300 - Interessi attivi	18.631,60	6.797,06	5.600,48	0,00	0,22	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	110.535,08	483.755,39	304.348,64	314.847,63	12.214.300,29	4.202.950,91
Totale	1.295.135,49	2.456.495,76	2.688.718,26	2.933.860,87	14.395.702,01	6.523.293,12

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	120.859,17	2.215.157,79	1.876.621,13	2.762.503,12	3.054.102,60	5.178.031,54
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	293.059,00	29.576,33	126.730,07	2.408,00	1.576.635,67	1.590.575,66
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.400,00	20.000,00	60.000,00	55.000,00	5.000,00	11.751,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	151.439,30	148.914,39	166.913,07	160.192,04	10.030.008,93	1.100.161,56
Totale	590.757,47	2.413.648,51	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20	7.880.519,76

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

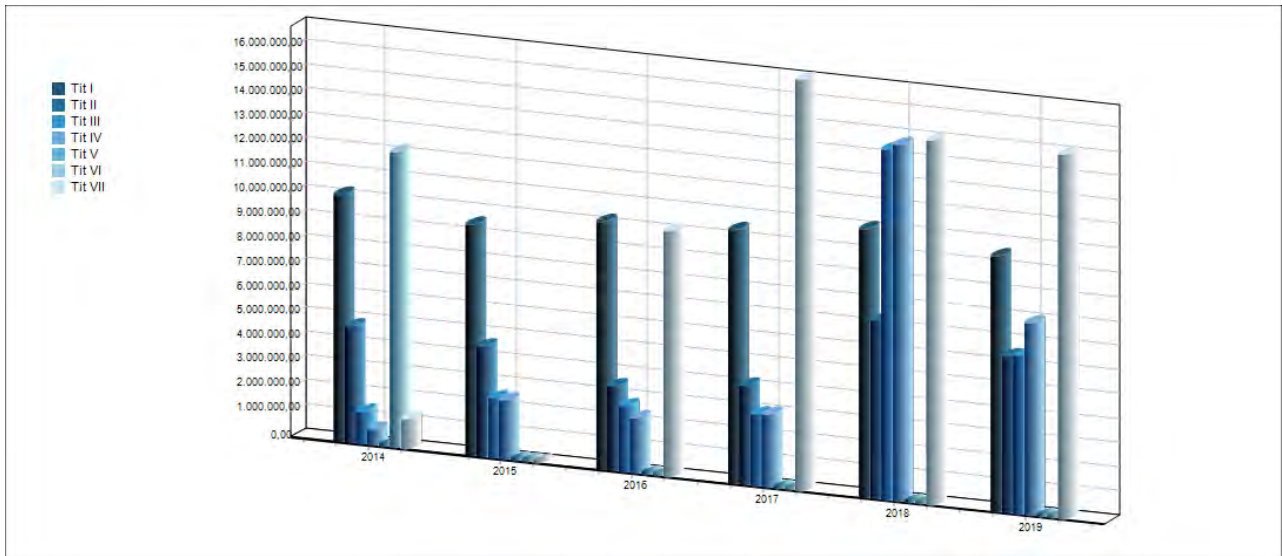
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.166.542,05	0,00	0,00	0,00	0,00	3.778,65
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	2.982.236,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.148.778,68	0,00	0,00	0,00	0,00	3.778,65

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.176.209,46	0,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00



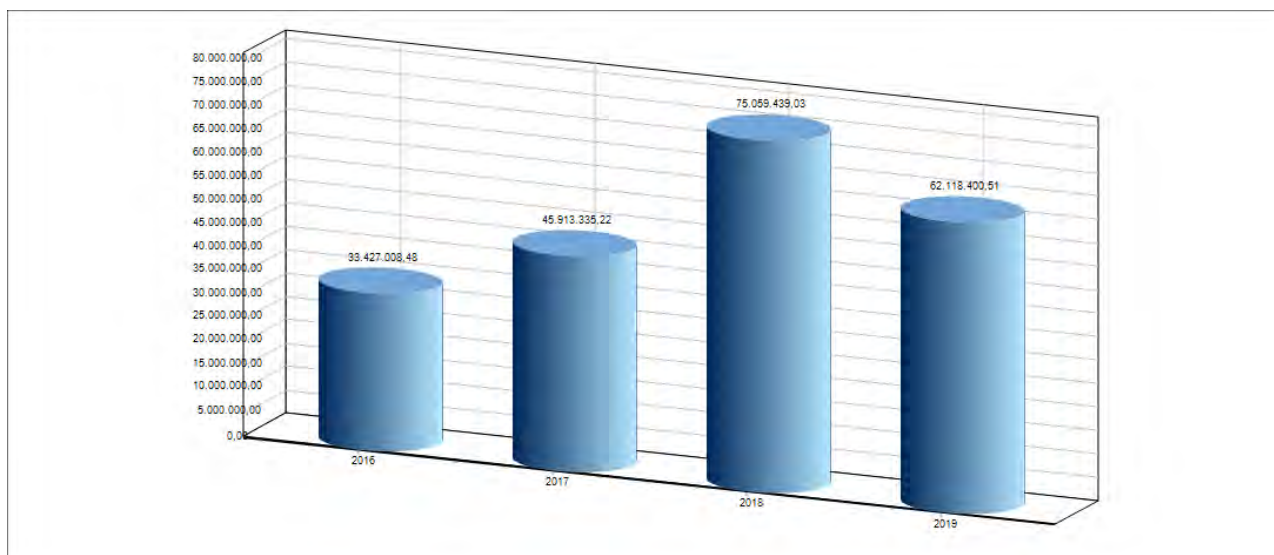
2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.204.634,07	5.275.410,48	5.777.961,25	6.051.589,99
02 - Giustizia	238.902,32	298.829,50	324.327,04	339.881,99
03 - Ordine pubblico e sicurezza	498.845,27	511.178,16	542.906,57	551.896,71
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.200.479,76	958.601,86	1.036.099,27	2.573.203,49
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	392.061,57	270.886,62	4.079.925,22	3.925.687,13
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	53.575,41	52.592,43	56.819,19	64.107,60
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.008.307,90	1.372.206,61	3.974.426,31	6.755.045,18
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.791.063,05	5.746.422,58	6.000.124,24	6.005.781,43
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	30.877,15	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	84.908,81	93.059,43	77.747,83	74.574,48
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.491.474,85	2.663.617,94	4.234.058,15	4.269.682,79
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	53.795,01	71.606,24	53.076,18	53.291,02
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.833,18	225,00	90,00	135,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	2.080.426,30	3.148.681,02	19.610.570,40	7.425.214,95
50 - Debito pubblico	420.681,01	434.652,47	481.202,15	853.459,22
60 - Anticipazioni finanziarie	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23	8.174.849,53
Totale	33.427.008,48	45.913.335,22	75.059.439,03	62.118.400,51
Disavanzo		3.700.567,71	4.909.553,15	
Totale	33.427.008,48	45.913.335,22	75.059.439,03	62.118.400,51

.....

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2017	2018	2019
<i>Parte Corrente</i>	1.027.892,92	1.323.743,08	3.114.405,57
<i>Parte Capitale</i>	175.891,50	2.136.822,01	4.203.969,70
Totale	1.203.784,42	3.460.565,09	7.318.375,27

Gestione della Spesa

	2017	2018	2019
<i>Parte Corrente</i>	1.323.743,08	0,00	487.227,23
<i>Parte Capitale</i>	2.136.822,01	0,00	0,00
Totale	3.460.565,09	0,00	487.227,23

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

Offrire risposte ai vari servizi, informazioni e predisporre documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Miglioramento della struttura comunale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	365.301,68	356.008,12	340.766,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	365.301,68	356.008,12	340.766,60
II	Spesa in conto capitale	2.201,30	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	367.502,98	356.008,12	340.766,60

Finalità da conseguire

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

Offrire risposte ai vari servizi, informazioni e predisporre documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Miglioramento della struttura comunale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	624.628,02	669.907,79	670.807,38
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	624.628,02	669.907,79	670.807,38
II	Spesa in conto capitale	13.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	638.128,02	669.907,79	670.807,38

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

-
- il coordinamento del perseguimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (ieri patto di stabilità interno, oggi saldo di competenza potenziata di cui all'art. 35 del DDL stabilità 2016) attraverso la fattiva collaborazione di tutte le strutture dell'Ente;
- il controllo di regolarità contabile;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;

Economato

Nell'ambito del programma relativo all'attuazione delle attività afferenti il Provveditorato si evidenzia quanto segue:

il Servizio provvederà all'acquisizione dei beni e dei servizi che siano riconducibili alle comuni necessità dei diversi Settori/Servizi comunali svolgendo un'attività che vada, quindi, a vantaggio dell'intera struttura dell'ente mediante ricorso alle procedure di volta in volta ritenute più opportune (acquisti in economia, gare ufficiose, gare ad evidenza pubblica).

L'obiettivo verrà perseguito secondo modalità operative differenti, in ossequio alla legislazione vigente in materia

In particolare, il Servizio provvederà al soddisfacimento dei fabbisogni di materiali di consumo utilizzati dalla struttura comunale nell'espletamento dell'ordinario lavoro d'ufficio (trattasi di materiale di cancelleria, cd, dvd e materiale di consumo per stampanti (nastri, cartucce di inchiostro, toner), carta per fotocopie, buste intestate, ecc.).

Obiettivi del programma:

- 1: garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.
- 2: garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- 3: - gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
- 4: - esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.
- 5: – coordinare l'aggiornamento inventariale del patrimonio comunale.
- 6: – attivare a regime il nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	366.211,10	406.971,85	416.516,24
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	366.211,10	406.971,85	416.516,24
II	Spesa in conto capitale	13.201,68	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	379.412,78	406.971,85	416.516,24

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Bisogna in ogni caso curare l'attività di riscossione delle entrate tributarie per assicurare la liquidità all'Ente e garantire la continuità dei servizi.

Continua da parte di questa Amministrazione l'intensificazione dell'attività di lotta all'evasione. Si ritiene, infatti, che ci siano, soprattutto per quanto riguarda i tributi minori, quali l'Imposta sulla pubblicità e Tosap, i presupposti per aumentare il gettito.

Obiettivi:

- Potenziare il contrasto all'evasione fiscale;
- Promuovere politiche di incremento del gettito dei tributi minori;
- Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti;
- Promuovere azioni per aumentare il tasso di riscossione spontanea dei tributi

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	532.928,89	595.530,02	622.216,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	532.928,89	595.530,02	622.216,02
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	532.928,89	595.530,02	622.216,02

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

In un momento difficile per la progettazione di nuove opere infrastrutturali, si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso. Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità, con interventi legati al rifacimento di alcune tratti di strade comunali e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali.

Reperimento e/o impiego di risorse straordinarie: Priorità alla partecipazione a bandi Regionali o Statali per l'assegnazione di finanziamenti con particolare riguardo a quelli relativi all'edilizia scolastica

Una gestione oculata dei beni demaniali e patrimoniali, all'insegna dell'efficienza, dell'efficacia e soprattutto dell'economicità, rappresentano una priorità di questa Amministrazione.

L'obiettivo finale è la valorizzazione dei beni dell'Ente nonché la dismissione di quei beni che non risultano funzionali alle attività dello stesso.

La situazione di difficoltà economico-finanziaria in cui versa l'Ente non consentono di avere un importo delle manutenzioni ordinarie congruo rispetto alla dimensione del Comune. In mancanza si continuerà a gestire le manutenzioni secondo principi che, assicurando la dovuta attenzione alle esigenze di salvaguardia dell'incolumità di persone e beni, garantiscano parità di trattamento alla cittadinanza ed un livello di servizi tendenzialmente uniforme su tutto il territorio comunale.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	4.844,92	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.000,00	4.844,92	500,00
II	Spesa in conto capitale	3.852,93	9.999,89	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.852,93	14.844,81	10.500,00

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

La missione, nell'ambito delle competenze comunali, mira all'attuazione delle disposizioni normative regionali e statali in materia.

Compatibilmente con il rispetto dei limiti/obiettivi di finanza pubblica, la struttura collaborerà con l'organo esecutivo dell'ente nonché, con gli altri settori servizi connessi, alla programmazione, attuazione ed esecuzione amministrativa/gestionale delle misure di intervento necessarie al conseguimento degli obiettivi di mandato

Motivazione delle scelte

gli obiettivi generali della struttura amministrativa

- a) miglioramento del grado di soddisfacimento dell'utenza in termini di tempi per l'erogazione delle risposte richieste dal cittadino, in quest'obiettivo primario si terrà conto della capacità di comprensione dell'esigenza del cittadino e del grado di gentilezza offerto;
- b) garantire adeguati standards qualitativi e quantitativi dei servizi erogati;
- c) conformità di trattamento verso tutti i cittadini;
- d) miglioramento delle capacità del Dirigente volte soprattutto allo sviluppo della propria "capacità comportamentale" e quindi alla:
 - valorizzazione delle risorse umane, trasmettendo nozioni indispensabili e necessarie per l'espletamento dell'attività lavorativa;
 - creazione, all'interno del proprio settore, di un rapporto di armonica collaborazione;
 - collaborazione fra i Dirigenti di Settore, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa svolta;
 - assolvimento delle legittime richieste dell'Amministrazione comunale e del Segretario Generale (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
 - osservanza dei termini previsti dalla legge, statuto e regolamenti per la conclusione delle procedure;
 - realizzazione dei programmi secondo criteri di produttività, efficacia ed economicità delle risorse disponibili;
 - assicurazione di un più soddisfacente livello qualitativo dei servizi.

Risorse umane

.Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	713.044,96	702.558,89	673.626,23
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	713.044,96	702.558,89	673.626,23
II	Spesa in conto capitale	12.677,57	0,00	33.036,31
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	725.722,53	702.558,89	706.662,54

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

ProgrammaPOP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono quasi sempre regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose citiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Per quanto concerne l'ufficio Elettorale provvederà alle revisioni fissate per legge nello scadenziario dei prossimi anni, ma non possiamo escludere tra l'altro l'organizzazione di nuove consultazioni elettorali.

L'ufficio Carte di identità si trova invece a gestire un carico di lavoro maggiore dovuto alla normativa che ha eliminato il limite di età dei 15 anni per il rilascio del documento.

Per quanto riguarda nuovi servizi che sono stati assegnati alla Struttura, lo stato civile, in collaborazione con l'ufficio anagrafe, si occuperà della gestione di due nuovi registri comunali: il registro comunale amministrativo delle unioni di fatto e il registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli".

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo tutti i dipendenti hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente, e che specialmente in questi servizi sono in continua evoluzione.

1. Anagrafe Nazionale Popolazione Residente – trasmigrazione dati verso ANPR
2. Operazioni di Revisione Censuaria a seguito censimento 2011 – verifica posizioni rilevate nel censimento
3. Studio della struttura sociale della Città - Rapporto annuale sulla popolazione
4. Studio della struttura sociale della Città – definizione quartieri

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, cimiteri (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita. In particolare per quanto riguarda lo Stato civile si dovranno ottimizzare i tempi per le annotazioni sui registri. Sarà garantita la regolare tenuta e le nuove procedure per l'operatività dei due nuovi registri comunali, quello amministrativo delle unioni di fatto e quello per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli ". Sarà utilizzata sempre ove possibile la posta elettronica e la pec.

Obiettivo dell'Anagrafe sarà quello del rigoroso rispetto della normativa che garantisce l'iscrizione anagrafica. L'utilizzo della posta elettronica e della pec dovrà essere utilizzata ove possibile, per ogni contatto con il cittadino.

Obiettivo dell'Ufficio carte d'identità sarà quello di azzerare nel corso dei prossimi anni il carico di lavoro ancora in aumento e dovuto al fatto che anche ai minori di 15 anni è stata estesa la possibilità di ottenere il documento valido 10 anni. La garanzia di ottenere il documento a vista tutte le volte che questo venga richiesto dal cittadino dovrà essere tra gli obiettivi garantiti.

Obiettivo dell'Ufficio Elettorale sarà il riordino dei propri archivi.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	396.988,92	364.611,68	358.356,83

	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	396.988,92	364.611,68	358.356,83
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	396.988,92	364.611,68	358.356,83

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, valutazione e analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico.

Risorse umane

.Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0110 - Risorse umane

Descrizione

La codifica riguarda capitoli che occorre ricodificare come altri servizi al di fuori di questa missione e programma.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	3.425,29	8.000,00	7.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.425,29	8.000,00	7.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.425,29	8.000,00	7.000,00

Missione01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ProgrammaPOP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Il programma si riferisce alle attività dell'ufficio legale e degli altri uffici che operano in modo trasversale per l'intera struttura.

Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line e delle notifiche.

Obiettivo 1: il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Obiettivo 2: rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa; per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line ed il sito ufficiale del Comune.

Obiettivo 3: la gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo risultati in tempi brevi anche grazie allo scambio di ruoli all'interno dei servizi tra il personale comunale.

Obiettivo 4: assicurare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini

Prosegue il programma di trasparenza dell'Amministrazione. Si tratta di un'azione importante che incide profondamente non solo sulla cultura dei singoli dipendenti del Comune, ma anche nel rapporto con la cittadinanza che per troppo tempo è stata considerata lontana dalla cosa pubblica. Riportare al centro il cittadino come persona è uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione. Il processo di trasparenza è uno dei modi per favorire una più ampia partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali dell'Ente. L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	893.705,06	2.659.528,09	2.918.764,38
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	893.705,06	2.659.528,09	2.918.764,38
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	893.705,06	2.659.528,09	2.918.764,38

Missione02 - Giustizia
ProgrammaPOP_0201 - Uffici giudiziari

Finalità da conseguire

Amministrazione, e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento dell'Ufficio di Giudice di Pace anche a servizio dei Comuni di Carlentini e Francofonte.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	204.466,46	212.334,57	252.826,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	204.466,46	212.334,57	252.826,97
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	204.466,46	212.334,57	252.826,97

Missione02 - Giustizia
ProgrammaPOP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Descrizione

L'ente non ha casa circondariale la codifica riguarda capitoli che occorre ricodificare come altri servizi al di fuori di questa missione e programma

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	94.363,04	111.992,47	87.055,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	94.363,04	111.992,47	87.055,02
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	94.363,04	111.992,47	87.055,02

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il presente programma sintetizza le politiche di sicurezza che l'Amministrazione intende realizzare, garantire la sicurezza è una condizione essenziale della vivibilità di una città; è con questa convinzione che abbiamo posto il tema della sicurezza al centro del nostro programma di governo e che riproponiamo con forza in questa sede. La sicurezza di una città inizia dal presidio, quindi dalla presenza delle forze dell'ordine sul territorio; da questo punto di vista, non v'è dubbio che Lentini risulta fortemente penalizzata, potendo contare su un numero di operatori per abitante nettamente inferiore rispetto ad altre realtà; pertanto, oltre a sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di rafforzare il presidio del territorio, offriremo il supporto logistico del Comune, ove si rendesse necessario, affinché tutto ciò diventi realtà.

Il rafforzamento del controllo del territorio dovrà guidare anche l'intera attività del Corpo di Polizia Locale. Per tale ragione, l'Amministrazione intende potenziare l'impiego degli agenti in mansioni di carattere operativo ed attuare progetti che siano in grado di assicurare una maggiore presenza sul territorio.

Il ruolo della Polizia Locale dovrà essere determinante anche nel contrasto di quei comportamenti che minano la vivibilità e fruibilità della città che questa Amministrazione intende assicurare; in particolare, oltre agli atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici dovrà essere assicurata la massima repressione al fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti che, oltre a provocare un danno economico all'Ente, svilisce l'immagine di accoglienza a cui è legato lo sviluppo turistico della nostra città.

La Polizia Locale avrà, inoltre, un ruolo essenziale nel contrasto dei fenomeni di abusivismo edilizio e commerciale, nonché nell'azione di recupero del gettito tributario attualmente evaso, in particolare per quei tributi il cui gettito è legato all'occupazione e/o all'utilizzo di beni pubblici (Imposta comunale sulla pubblicità e Tosap).

OBIETTIVI:

- 1) Rafforzare il coordinamento delle attività della Polizia Locale con quelle delle altre forze dell'ordine;
- 2) Aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio, anche attraverso specifici progetti;
- 3) Potenziare il contrasto a fenomeni di vandalismo e di abbandono incontrollato dei rifiuti;
- 4) Potenziare le azioni di contrasto ai fenomeni di abusivismo;
- 5) Attuare, per la parte di propria competenza, i progetti di recupero del gettito tributario oggetto di evasione.
- 6) Definire azioni per ampliare le aree in cui risultano attivi sistemi di videosorveglianza

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	511.178,16	539.734,57	537.253,59
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	511.178,16	539.734,57	537.253,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	3.172,00	14.643,12
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	511.178,16	542.906,57	551.896,71

Missione04 - Istruzione e diritto allo studio
ProgrammaPOP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione è consapevole della centralità dell'istruzione pubblica e della sua importanza nel processo di crescita dei giovani; pertanto, intende operare fattivamente per garantire un'educazione di qualità, affinché attraverso la crescita culturale e formativa i nostri ragazzi possano acquisire una piena maturità e beneficiare di maggiori opportunità di lavoro.

L'educazione di qualità inizia nel garantire la disponibilità di plessi idonei e funzionali alle attività didattiche; pertanto, l'Amministrazione intende definire e realizzare, attraverso l'accesso a fondi di derivazione regionale e statale, un programma di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli attuali edifici scolastici. Tale programma sarà affiancato da un'attività di manutenzione ordinaria che, necessariamente, dovrà tener conto delle risorse effettivamente disponibili.

Le attività didattiche delle scuole saranno integrate con progetti specifici, finalizzati a completare la crescita civica, culturale ed artistica dei nostri ragazzi.

Relativamente ai servizi di assistenza scolastica l'Amministrazione presterà la massima attenzione affinché il livello qualitativo sia mantenuto elevato e sia rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie; pertanto, verranno definite e realizzate azioni per verificare e monitorare la sicurezza igienico- alimentare e sanitaria, nonché la qualità dei pasti erogati nell'ambito del servizio di mensa scolastica.

Obiettivi:

- 1) Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici;
- 2) Supportare gli istituti scolastici nella progettazione e realizzazione di attività didattiche complementari rispetto ai programmi ministeriali;
- 3) Completare i lavori in corso di svolgimento;
- 4) Attivare i lavori già finanziati

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e delle scuole

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	320.605,10	322.485,61	277.905,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	24.238,70	112.902,00
	Totale spesa corrente	320.605,10	346.724,31	390.807,74
II	Spesa in conto capitale	28.993,29	0,00	1.513.939,99
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	349.598,39	346.724,31	1.904.747,73

Missione04 - Istruzione e diritto allo studio
ProgrammaPOP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	400.971,93	524.865,20	515.284,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	400.971,93	524.865,20	515.284,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	400.971,93	524.865,20	515.284,57

Missione04 - Istruzione e diritto allo studio
ProgrammaPOP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	176.686,53	164.509,76	147.459,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	176.686,53	164.509,76	147.459,43
II	Spesa in conto capitale	31.345,01	0,00	5.711,76
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	208.031,54	164.509,76	153.171,19

Missione05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
ProgrammaPOP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto)

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	167.720,69	177.058,61	169.696,49
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	167.720,69	177.058,61	169.696,49
II	Spesa in conto capitale	0,00	2.214.756,03	2.067.147,69
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	167.720,69	2.391.814,64	2.236.844,18

Missione05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
ProgrammaPOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende ridefinire il ruolo delle attività culturali, abbandonando la visione assistenzialistica per abbracciarne una nuova fondata sulla loro strategicità, sia rispetto allo sviluppo della comunità locale, sia rispetto alla valorizzazione dell'attrattività della città.

In tale contesto, sarà essenziale la collaborazione delle associazioni operanti sul territorio, nonché una chiara definizione dei ruoli di ciascun attore.

Nella realizzazione di tali obiettivi potrà avere un ruolo determinante il recupero e la riqualificazione, in chiave culturale, di alcune strutture già presenti sul territorio; l'Amministrazione intende promuoverne la realizzazione di mostre, dibattiti, eventi e concerti.

L'Amministrazione pianificherà e sosterrà iniziative di carattere culturale che siano funzionali rispetto ai predetti obiettivi.

La cultura è in grado di offrire un contributo determinante alla crescita di una comunità ed alla valorizzazione dell'attrattività della città; gli investimenti nella cultura devono essere concepiti, definiti ed attuati abbandonando una visione assistenzialistica delle relative attività per abbracciarne una strategica in cui gli interventi diventano parte integrante del processo di sviluppo e crescita della città e della comunità locale

Obiettivi:

- 1) Progettare ed attuare iniziative culturali in grado di valorizzare l'attrattività del territorio;
- 2) Sostenere iniziative culturali promosse da soggetti operanti sul territorio, funzionali al progetto di valorizzazione culturale del territorio;
- 3) Elaborare con la partecipazione delle associazioni locali un progetto di valorizzazione culturale della città;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	103.165,93	108.054,26	112.207,28
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	103.165,93	108.054,26	112.207,28
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.580.056,32	1.576.635,67
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	103.165,93	1.688.110,58	1.688.842,95

Missione06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
ProgrammaPOP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative per il tempo libero e lo sport.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e degli impianti sportivi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	52.592,43	56.819,19	64.107,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	52.592,43	56.819,19	64.107,60
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	52.592,43	56.819,19	64.107,60

Missione08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ProgrammaPOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'amministrazione intende dare dignità culturale e strategica alla manutenzione urbana, all'arredo e alla pulizia costante degli spazi pubblici, al loro grado di accessibilità diffusa, con un'attenzione particolare per i fruitori deboli. Per questo l'Amministrazione intende valorizzare il verde pubblico ed attivare progetti di cura degli spazi pubblici da parte dei cittadini, associazioni e/o privati sensibili al bene comune, agevolando la cura del verde urbano o la realizzazione di prodotti edibili.

In tema di urbanistica la priorità sarà quella di limitare il consumo di territorio, a cui si affiancherà un'azione volta alla riqualificazione del tessuto urbanistico esistente, allo sviluppo dell'edilizia sociale, alla tutela del verde, dei parchi e delle aree collinari a fini ricreativi e paesaggistici, alla riqualificazione degli edifici in chiave di risparmio energetico. Le opportunità di crescita potranno esprimersi nella riqualificazione urbanistica ed edilizia del patrimonio esistente e nella rigenerazione di aree dismesse e sottoutilizzate che vedano, inoltre, interventi di miglioramento del rendimento energetico degli edifici.

Obiettivi:

- 1) Attuare un piano di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico provvedendo al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi e alluvionali;
- 2) Favorire la preservazione del territorio favorendo, in materia urbanistica, la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente (anche per quanto concerne le prestazioni energetiche degli edifici) e delle aree dismesse;
- 3) Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo";
- 4) Potenziare il monitoraggio degli adempimenti in materia di versamento degli oneri concessori;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.258.956,61	1.383.328,03	1.187.386,75
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.258.956,61	1.383.328,03	1.187.386,75
II	Spesa in conto capitale	115.578,67	2.591.098,28	5.437.658,43
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.374.535,28	3.974.426,31	6.625.045,18

Missione08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**ProgrammaPOP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Finalità da conseguire

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica al fine di rispondere nel migliore dei modi possibili ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'amministrazione comunale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	130.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	130.000,00

Missione09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ProgrammaPOP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

- Garantire un adeguato livello di prestazione ambientale delle attività dell'amministrazione;
- Garantire un soddisfacente livello di manutenzione del verde pubblico alla luce delle minori risorse disponibili, puntando sulla collaborazione dei cittadini

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	12.379,00	460,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.000,00	12.379,00	460,00

Missione09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ProgrammaPOP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

La riduzione della produzione di rifiuti e la valorizzazione della raccolta differenziata sul territorio comunale costituiranno delle priorità. Oltre ad implementare la raccolta differenzia "porta a porta" in quei contesti che consentano un migliore equilibrio tra risorse impiegate e risultati conseguibili.

L'amministrazione promuoverà azioni di comunicazione a favore dei cittadini, anche e soprattutto in ambito scolastico

Migliorare l'arredo urbano, migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana, nonché conseguire un soddisfacente livello di manutenzione delle aree verdi, (parchi pubblici, aiuole, cicli stradali, rotatorie, ecc.), permette di avere una città bella e più vivibile per i residenti ed attrattiva per i turisti, fondamentale risorsa economica da valorizzare.

La più volte richiamata riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, impone un cambio di paradigma nella gestione dell'ambiente che vede nella collaborazione con il cittadino la strada maestra per il conseguimento di risultati diversamente di difficile realizzazione. Per questo fondamentale saranno le politiche di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione della città soprattutto in tema di manutenzione del verde pubblico, produzione e gestione dei rifiuti, di igiene urbana e conservazione e mantenimento dei beni pubblici.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	3.743.637,50	3.805.196,35	3.742.527,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.743.637,50	3.805.196,35	3.742.527,09
II	Spesa in conto capitale	20.583,84	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.764.221,34	3.805.196,35	3.742.527,09

Missione09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ProgrammaPOP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.587.665,18	1.752.172,29	1.700.146,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.587.665,18	1.752.172,29	1.700.146,91
II	Spesa in conto capitale	210.988,34	242.370,60	275.455,86
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.798.653,52	1.994.542,89	1.975.602,77

Missione09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ProgrammaPOP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Promuovere la tutela di aree di interesse ambientale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	178.547,72	174.006,00	273.191,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	178.547,72	174.006,00	273.191,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	14.000,00	14.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	178.547,72	188.006,00	287.191,57

Missione10 - Trasporti e diritto alla mobilità
ProgrammaPOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Potenziare la manutenzione delle strade, incrementare e favorire l'interconnessione dei percorsi ciclo-pedonali, potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale

-

Motivazione delle scelte

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	19.267,44	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.267,44	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	4.609,71	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	23.877,15	0,00	0,00

Missione11 - Soccorso civile
ProgrammaPOP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi lotta agli incendi, etc) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	92.849,43	77.236,83	74.574,48
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	92.849,43	77.236,83	74.574,48
II	Spesa in conto capitale	210,00	511,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	93.059,43	77.747,83	74.574,48

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dell'infanzia, dei minori.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Strumentali

.....
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	288.661,95	213.980,15	971.511,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	288.661,95	213.980,15	971.511,58
II	Spesa in conto capitale	26.276,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	314.937,95	213.980,15	971.511,58

Missione12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
ProgrammaPOP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	259.573,00	71.226,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	259.573,00	71.226,79
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	259.573,00	71.226,79

Missione12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
ProgrammaPOP_1203 - Interventi per gli anziani

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	209.358,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	209.358,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	209.358,00	0,00	0,00

Missione12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
ProgrammaPOP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	119.037,41	469.489,75	50.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	119.037,41	469.489,75	50.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	119.037,41	469.489,75	50.000,00

Missione12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
ProgrammaPOP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.883.614,56	3.104.611,19	2.954.816,41
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.883.614,56	3.104.611,19	2.954.816,41
II	Spesa in conto capitale	6.364,30	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.889.978,86	3.104.611,19	2.954.816,41

Missione12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
ProgrammaPOP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi di concessioni loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	130.305,72	162.536,06	218.628,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	130.305,72	162.536,06	218.628,01
II	Spesa in conto capitale	0,00	23.868,00	3.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	130.305,72	186.404,06	222.128,01

Missione14 - Sviluppo economico e competitività

ProgrammaPOP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato, del commercio, dell'industria sul territorio

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	50.606,24	53.076,18	53.291,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	50.606,24	53.076,18	53.291,02
II	Spesa in conto capitale	21.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	71.606,24	53.076,18	53.291,02

Missione16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
ProgrammaPOP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare e zootecnico

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	225,00	90,00	135,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	225,00	90,00	135,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	225,00	90,00	135,00

Missione20 - Fondi da ripartire
ProgrammaPOP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese impreviste

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	88.119,38	424.000,00	114.198,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	88.119,38	424.000,00	114.198,05
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	88.119,38	424.000,00	114.198,05

Missione20 - Fondi da ripartire
ProgrammaPOP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese impreviste

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	3.060.561,64	4.388.485,98	2.874.937,62
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.060.561,64	4.388.485,98	2.874.937,62
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.060.561,64	4.388.485,98	2.874.937,62

Missione20 - Fondi da ripartire
ProgrammaPOP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire
.Accantonamenti diversi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	4.155.693,03	3.430.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	4.155.693,03	3.430.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	10.642.391,39	1.006.079,28
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	14.798.084,42	4.436.079,28

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Con Delibera di G.M. n. 47/2020 è stato adottato il programma triennale delle OO.PP. 2017/2019 Interventi

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Organi istituzionali	2.201,30	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	13.500,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	13.201,68	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.852,93	9.999,89	10.000,00
06 - Ufficio tecnico	12.677,57	0,00	33.036,31
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	3.172,00	14.643,12
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	28.993,29	0,00	1.513.939,99
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	31.345,01	0,00	5.711,76

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	2.214.756,03	2.067.147,69
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.580.056,32	1.576.635,67

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	113.250,00	2.591.098,28	5.437.658,43
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	130.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	12.379,00	460,00
03 - Rifiuti	20.583,84	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	210.988,34	242.370,60	275.455,86
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	14.000,00	14.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	7.000,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.609,71	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sistema di protezione civile	210,00	511,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	210,00	511,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	26.276,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	6.364,30	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	23.868,00	3.500,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00

07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	21.000,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	10.642.391,39	1.006.079,28

	2017	2018	2019
Totale Titolo 2	521.263,97	17.335.113,51	12.088.268,11

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

.L'ente è in dissesto risulta conseguentemente inibita qualsiasi assunzione di personale

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non risulta essere stato posto in essere alcun piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

4.0 Considerazioni finali

Le risorse finanziarie sono assolutamente insufficienti a fare fronte alla necessità dell'ente.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - 2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
 - 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
 - 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
 - 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
 - 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
 - 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
 - 2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
 - 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017

BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Salvato

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Biagio Cicerone

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 89 del 30.08.2022

Atteso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di approvazione del bilancio 2017 e pluriennale 2017/2019 elaborati in termini di competenza;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- espresso favorevole sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 con verbale n. 58 del 3 settembre 2021,

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione del bilancio 2017 e pluriennale 2017/2019, unitamente al DUP, del Comune di Lentini, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 30 agosto 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Salvato

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Biagio Cicerone

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Salvato Vincenzo, Catalano Vincenzo Calogero, Cicerone Biagio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27/02/2020;

Premesso che

- con deliberazione n. 68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
- con deliberazione n.29 del 09/07/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto Esercizio Finanziario 2013;
- con deliberazione n.132 del 05/11/2014 la Giunta Comunale prendeva atto dello squilibrio finanziario che impediva l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- con deliberazione n.149 del 22/12/2014 la Giunta Comunale avviava la procedura per la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente;
- con deliberazione n.1 del 16/01/2015, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;
- in data 14 dicembre 2017, con Deliberazione n. 39, il Consiglio Comunale di Lentini procedeva all'approvazione di una prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. N. 267/2000;
- con la deliberazione di G.M n° 2 del 11/01/2021 sono stati riaccertati i residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio al 31/12/2013, ai sensi dell'art. 9 bis del DPR. 378/1993 recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;
- per diverse ragioni analiticamente indicate sulla deliberazione di C.C. n. 49 del 24/09/2021 è stata deliberata la revoca della deliberazione di C.C. n. 39 del 14/12/2017, avente ad oggetto "Approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014", ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000, nonché la contestuale adozione di una nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni dal 2014 al 2018, quindi in un arco temporale di cinque anni anziché di tre, come diversamente proposto con delibera n. 39/2017;
- con verbale n. 58 del 3 settembre 2021, lo scrivente Organo ha espresso parere favorevole sulla proposta di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018;
- con Decreto del Ministro dell'Interno n. 0120539 del 14 giugno 2022 è stata approvata, ai sensi dell'art. 261, comma 3 del TUEL, con le dovute prescrizioni, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli esercizi 2014/2018, del Comune di Lentini, redatta ai sensi dell'art. 259 del TUEL e deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 39 del 14/12/2017 successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 24/09/2021;
- è fatto obbligo al Comune di Lentini deliberare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio di previsione 2014/2018 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data gli altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;
- con deliberazione di giunta comunale n. 112 del 19/08/2022 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- è stato ricevuto in data 22/08/2022, a mezzo pec, lo schema di bilancio 2017 e pluriennale 2017/2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 19/08/2022 con delibera n. 117, unitamente al DUP;
- vista la proposta di C.C. n. 5 del 22/08/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
- vista la proposta di C.C. n. 8 del 22/08/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione periodo 2018/2020;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed i regolamenti comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/08/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

tenuto conto che:

- al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'anticipazione di liquidità per la parte corrispondente alla sorte capitale;
- al bilancio 2017 pluriennale 2017-2019 è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato con riferimento alle spese del titolo I e del titolo II, in applicazione del disposto del principio contabile applicato, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, ed in particolare il punto 5.4, che disciplina dettagliatamente il funzionamento di tale meccanismo contabile e le relative registrazioni in contabilità finanziaria, volto ad impegnare le spese nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono; in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;
- i trasferimenti erariali statali e regionali sono iscritti in relazione ai trasferimenti effettivi già avvenuti;
- i mutui in ammortamento e le relative quote annuali sono quelli effettivamente pagati;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 251 del TUEL l'Ente ha approvato le aliquote e le tariffe per le imposte e le tasse locali nella misura massima consentita dalla legge,

atteso che il documento contabile in esame è presentato dopo la chiusura dell'esercizio finanziario cui si riferisce,

tutto ciò premesso,

l'organo di revisione ha effettuato le opportune verifiche; in particolare ha controllato gli accertamenti e gli impegni degli anni già conclusi, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni dello schema di bilancio di previsione, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lentini registra una popolazione al 01.01.2016, di n. 24.085 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** il disposto dell'art. 250, comma 1 del Tuel.

L'Ente **si è avvalso** del disposto dell'art. 250, comma 2 del Tuel.

L'Ente **ha deliberato l'aumento per le imposte e tasse locali delle aliquote e delle tariffe di base nella misura massima consentita (cfr. art. 251, comma 1, Tuel).**

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare mutui.

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2016 presenta i seguenti risultati:

Disponibilità:	0,00
di cui cassa vincolata	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	1.791.380,77

L'ente **non ha** predisposto le scritture contabili, previste dal capitolo 10 del Principio Contabile Applicato 4/2 allegato al D.Lgs.n.118/2011, atte a riconciliare l'entità della giacenza della cassa vincolata dell'Ente con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'Ente ha dato copertura al debito relativo all'anticipazione di tesoreria con risorse proprie.

BILANCIO 2017 E PLURIENNALE 2017/2019

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che le regole contabili utilizzate per la predisposizione del bilancio sono conformi alle norme sancite con il D.Lgs. n.118/2011. Il bilancio pluriennale proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e di cassa e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	2016	2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	2016	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		267.467,23	-	-	Disavanzo di amministrazione		3.700.997,71	4.909.593,16	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.203.764,42	3.460.565,09	7.318.375,27					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.179.838,62	10.406.133,34	11.050.677,53	10.501.556,82	Titolo 1 - Spese correnti	22.789.325,16	19.973.141,35	28.486.127,14	25.038.823,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.620.733,46	4.067.663,71	7.319.727,89	6.448.560,13	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	467.227,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.737.542,83	2.933.860,87	14.305.702,01	6.523.293,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.195.656,50	2.980.103,16	14.865.747,20	7.860.519,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.518.708,37	2.660.204,65	17.334.602,51	12.998.268,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.733.771,43	20.367.761,08	47.430.854,63	31.353.929,83	Totale spese finali	25.408.033,53	22.633.345,70	45.820.729,65	38.127.091,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.228.914,82	0,00	0,00	3.778,65	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	434.652,47	434.652,47	461.202,15	853.459,22
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	16.691.390,76	15.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	22.252.762,46	16.900.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.469.058,88	5.984.467,73	13.810.105,23	8.174.849,53	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	9.669.014,99	6.084.487,73	13.810.105,23	8.174.849,53
Totale	58.143.125,89	48.372.248,81	70.240.956,86	64.532.558,01	Totale	57.764.483,47	48.052.485,90	75.112.037,53	62.165.409,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	58.143.125,89	48.343.500,46	79.368.992,16	62.118.400,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.764.483,47	51.783.053,81	80.021.590,16	62.165.409,51
Fondo di cassa finale presunto	1.378.642,42								

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata dei bilanci per i diversi anni sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2017

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	1.027.892,92
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.027.892,92
Entrata in conto capitale	175.891,50
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	175.891,50
TOTALE	1.203.784,42

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2018

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	1.323.743,08
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.323.743,08
Entrata in conto capitale	2.136.822,01
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.136.822,01
TOTALE	3.460.565,09

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2019

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	3.114.405,57
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	3.114.405,57
Entrata in conto capitale	4.203.969,70
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	4.203.969,70
TOTALE	7.318.375,27

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.179.838,62
2	Trasferimenti correnti	4.620.733,48
3	Entrate extratributarie	5.737.542,83
4	Entrate in conto capitale	4.195.656,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	3.228.914,82
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.691.380,76
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.489.058,88
	TOTALE TITOLI	59.143.125,89
	TOTALE GENERALE ENTRATE	59.143.125,89

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2017
1	Spese correnti	22.101.602,65
2	Spese in conto capitale	4.579.638,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	434.652,47
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	22.252.782,46
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.669.014,99
	TOTALE TITOLI	59.037.691,45
	SALDO DI CASSA	105.434,44

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2017/2019

Gli equilibri aggiornati richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.027.892,92	1.323.743,08	3.114.405,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.700.567,71	4.909.553,15	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		17.407.657,92 0,00	32.765.107,43 0,00	23.473.410,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		19.973.141,05 0,00 3.060.561,64	28.486.127,14 0,00 4.441.083,98	26.038.823,65 487.227,23 2.911.937,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		434.652,47 0,00 0,00	481.202,15 0,00 0,00	853.459,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-5.672.810,39	211.968,07	-304.467,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		267.467,23 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		83.989,41 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			-5.321.353,75	479.435,30	-37.000,00
O = G+H+I-L+M					

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017/2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP)

Per il periodo 2017 è stato redatto il Documento Unico di Programmazione, ai soli fini informativi.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi della normativa vigente, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 19 maggio 2020.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi non è stato redatto.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2015 l'ente ha rideterminato la dotazione organica senza prevedere alcuna nuova assunzione, ma modificando il profilo professionale di alcuni dipendenti e pertanto non è stata sottoposta all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con la deliberazione di Giunta comunale n.188 del 19/10/2018, sono state determinate le aree ed i fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, le aree disponibili ed i prezzi di cessione per l'anno 2017.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29/04/2014, adottata ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla legge 06/08/2008 n.133, è stato approvato il piano relativo alla alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2017/2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di seguito riportate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Le aliquote e le detrazioni ai fini I.M.U. sono state fissate con deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 11/10/2012. Il gettito ed i trasferimenti compensativi (I.M.U. prima casa e terreni agricoli) sono stati iscritti in bilancio a partire dall'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge n° 54 del 21/05/2013, convertito dalla Legge n° 85 del 18/07/2013 e dal Decreto Legge n° 102 del 31/08/2013 e D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68.

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota delibera di C.C. n. 10 del 13/02/2015.

Aliquote / detrazioni / riduzioni	Valori
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille
Aliquota Terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	10,6 per mille

Entrate previste nel triennio:

Anno 2017	
2.873.456,78	
Anno 2018	Anno 2019
2.679.060,18	2.790.590,45

Nell'anno 2017 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'anno 2012.
Nell'anno 2018 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'anno 2013.
Risulta essere stato adottato il regolamento previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 446/1997.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F., istituita con deliberazione Consiglio Comunale n° 26/99 con aliquota del 0,2%, aliquota poi fissata per l'anno 2007 allo 0,60%, giusta deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 01/03/2006, ed ulteriormente aumentata allo 0,80% giusta deliberazione Consiglio Comunale n° 50 del 19/12/2011, è stato stimato con riferimento all'ultima base imponibile comunicata dal Ministero.

Entrate previste nel triennio:

Anno 2017	
1.200.000,00	
Anno 2018	Anno 2019
1.273.400,39	1.299.000,00

CANONE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE

L'ente è dotato di impianto di depurazione [si] - funzionante [si]

Il servizio è gestito: in economia [si]

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe per insediamenti civili e produttivi

Delibera C.C. n. 50 del 29/09/2015

L'ente ha applicato le seguenti tariffe:

- Fognatura € 0,1296 Per mc.
- Depurazione € 0,3547 Per mc.

DIRITTI DI SEGRETERIA

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe: Deliberazione n. 26 del 08/08/2012.

Sono stati applicate le tariffe previste dall'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8 del 1993, convertito nella L.68/93 [si] []

Sono stati fissati criteri per l'applicazione dei diritti in misura superiore ai minimi tabellari [no]

Entrate previste nel triennio:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
€ 7.984,68	€ 5.966,55	€ 1.810,85

PROVENTI DEI BENI PATRIMONIALI

Entrate previste ipotesi nel triennio:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
18.952,91	12.000,00	13.053,91

di cui:	2017	2018	2019
per fitti fabbricati	10.507,91	11.000,00	9.507,27
per fitti terreni			
Proventi e rendite diverse	145,00	1.000,00	3.546,64

Sono stati aggiornati/adequati i canoni ai sensi della normativa vigente:

art. 32 L. 724/94	NO
legge 392/1978	NO
normativa per alloggi ERP	NO
altro (specificare.....)	NO

L'ente dispone dell'inventario dei beni [SI]

Anno ultimo aggiornamento dell'inventario ANNO 2009

Osservazioni:

Si reitera la richiesta all'ente di aggiornare l'inventario.

L'ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 - delibera CC n. 15 del 29/04/2014 (SI)

PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Estremi ultima delibera adeguamento: deliberazione n. C.C. n. 11 del 18/02/2014

Previsioni:

ANNO 2017

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	€ 132.391,00	2		€ 132.391,00
Proventi da condono				
Totale	€ 132.391,00			€ 132.391,00

ANNO 2018

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	€ 115.000,00			€ 115.000,00
Proventi da condono	€ 10.000,00			€ 10.000,00
Totale	€ 125.000,00			€ 125.000,00

ANNO 2019

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	€ 87.139,78	4		€ 87.139,78
Proventi da condono	€ 6.942,50	4		€ 6.942,50
Totale	€ 94.082,28			€ 94.082,28

PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

I proventi delle sanzioni amministrative in materia di Codice della Strada sono stati determinati sulla scorta delle riscossioni accertate nell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 208 Cds, l'utilizzo del 50% dei proventi è stato destinato secondo l'indirizzo dell'amministrazione espresso nella Deliberazione di G.M. n. 196 del 17/11/2017.

Entrate previste:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
66.928,00	25.815,90	49.000,00

PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con la deliberazione di G.M. n° 2 del 22/01/2014 sono state determinate le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI/ENTRATE PREVISTI E RELATIVO GRADO DI COPERTURA

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Risultato</i>	<i>Copertura in percentuale</i>
	2017	2017	2017	
SPURGO POZZI NERI	2.500,00	2.500,00	0,00	100,00%

<i>Servizi a domanda individuale Trend Entrate</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2014	2015	2016	2017
SPURGO POZZI NERI	3.000,00	2.000,00	4.320,00	2.500,00

<i>Servizi a domanda individuale Trend Spese</i>	<i>Impegni</i>	<i>Impegni</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2014	2015	2016	2017
SPURGO POZZI NERI	3.000,00	2.000,00	4.320,00	2.500,00

TASSA SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TARI O TIA

Le tariffe utilizzate per l'anno 2017 sono state approvate con deliberazione C.C. n. 53 del 29/09/2015.

Tipo di gestione del servizio:

- in economia
- a mezzo azienda speciale
- a mezzo di società partecipata
- in forma consortile
- altre forme di gestione

ANNO 2017

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE		SPESE PER		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
1090301	€ 13.617,36	1090502	€ 4.600,00				€ 3.748.454,21
1090401	€ 30.989,16	1090503	€ 3.699.247,69				
					€ -		
					€ -		
TOTALE	€ 44.606,52		€ 3.703.847,69	€ -	€ 3.748.454,21		€ 3.748.454,21

ANNO 2018

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE		SPESE PER		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
1090501	€ 53.308,00	1090502		€ 132.000,00			€ 3.963.000,00
1010401	€ 34.573,73	1090503	€ 3.743.118,27				
					€ -		
					€ -		
TOTALE	€ 87.881,73		€ 3.743.118,27	€ 132.000,00	€ 3.963.000,00		€ 3.963.000,00

ANNO 2019

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE		SPESE PER		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
1090301	€ 52.615,67	1090502	€ 1.610,00	€ 21.718,49			€ 3.760.148,58
1090401	€ 34.000,00	1090503	€ 3.650.204,42				
					€ -		
					€ -		
TOTALE	€ 86.615,67		€ 3.651.814,42	€ 21.718,49	€ 3.760.148,58		€ 3.760.148,58

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'ente deve descrivere le modalità di gestione del servizio rifiuti se in cooperazione con la Provincia di appartenenza e/o la Regione:

Il servizio rifiuti è gestito in forma diretta, l'Ato rifiuti in atto non è operativo.

PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: delibera n. 50 del 29/09/2015.

Si precisa che servizio idrico integrato comprende anche i costi e i proventi dei servizi di fognatura

e depurazione.

<i>Servizi a carattere produttivo</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Risultato</i>	<i>Copertura in percentuale</i>
	2017	2017	2017	
ACQUEDOTTO	2.256.099,40	1.798.653,52	457.445,98	125%

RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA 2017/2019

Entrate previste:

Tributo	2017	2018	2019
ICI			
IMU			
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	0,00		

Osservazioni:

Si segnala la mancata previsione per l'attività di recupero dell'evasione tributaria, per la quale si invita l'ufficio all'intensificazione dell'attività e al costante monitoraggio delle relative entrate.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Con deliberazione C.C. n° 118 del 19/09/94 le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono state stabilite nella misura indicata dal D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, e sono confermate per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge n.296 del 27/12/2006.

TOSAP

La Tosap è stata fissata con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 119, 137 e 139 del 1994, tenuto conto della tipologia dell'Ente, ed è stata confermata a partire dall'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 co.169 della Legge n.296 del 27/12/2006.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni contenute nell'ipotesi di bilancio per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2017

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	6.028.262,59	0,00	6.535.571,80	0,00	6.403.833,04	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	405.659,43	0,00	626.183,40	0,00	546.123,35	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	9.094.959,60	0,00	9.090.314,62	0,00	9.359.569,82	0,00
104	Trasferimenti correnti	872.268,87	0,00	1.255.192,54	0,00	1.178.670,33	0,00
107	Interessi passivi	370.782,72	0,00	392.958,56	0,00	497.341,55	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	3.201.207,84	0,00	10.585.906,22	0,00	8.053.285,56	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	19.973.141,05	0,00	28.486.127,14	0,00	26.038.823,65	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	658.671,14	0,00	2.377.775,27	0,00	3.903.055,23	0,00
203	Contributi agli investimenti	1.960.930,51	0,00	4.282.065,25	0,00	6.976.484,78	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	40.603,00	0,00	10.674.761,99	0,00	1.208.728,10	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	2.660.204,65	0,00	17.334.602,51	0,00	12.088.268,11	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	434.652,47	0,00	481.202,15	0,00	853.459,22	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	434.652,47	0,00	481.202,15	0,00	853.459,22	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	16.900.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	16.900.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	2.385.759,25	0,00	3.840.988,73	0,00	7.903.591,35	0,00
702	Uscite per conto terzi	5.698.728,48	0,00	9.969.116,50	0,00	271.258,18	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	8.084.487,73	0,00	13.810.105,23	0,00	8.174.849,53	0,00
TOTALE		48.052.485,90	0,00	75.112.037,03	0,00	62.155.400,51	0,00

Spese di personale

La spesa del personale rispetta i limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006 e dell'art.76, comma 7 del D.L.112 del 25/06/2008 e ss. mm e ii., come risulta dalla sentenza del T.A.R. n. 01763/2018.

Con la deliberazione di giunta comunale n.179 del 18/10/2011, adottata ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n.150 del 27/10/2009, con cui è stato adottato il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha proceduto all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2017/2019 risultano dai prospetti allegati al bilancio, con la gradualità prevista dalla normativa vigente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

2017	2018	2019
19.973.141,05	28.433.529,14	26.038.823,65
88.119,08	509.000,00	114.198,05
0,44%	1,79%	0,44%

Tutti i valori rientrono nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Sul fondo di riserva di competenza è stata indicata anche la cassa assorbendo in tal modo il fondo di riserva di cassa che non risulta distintamente trascritto.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

Altri Fondi

L'Ente ha provveduto a stanziare i seguenti accantonamenti:

FONDO	2016	2017	2018
Accantonamento rischi contenzioso e passività potenziali			1.047.758,73
Accantonamento passività potenziali in conto capitale			742.391,39
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.266,00	3.167,00	3.167,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)			

Osservazioni:

In merito all'accantonamento al fondo rischi contenzioso si invita l'ente ad aggiornare e monitorare lo stato del contenzioso in essere indicando la probabile soccombenza, al fine di istituire un fondo che permetta di valutarne la congruità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

ORGANISMO PARTECIPATO	Data di costituzione	Natura giuridica	Quota di Partecipazione (%)	Capitale sociale	Oggetto	SOCI
ORGANISMO STRUMENTALE						
CONSORZIO ATO S.I.I. n.8 (in liquidazione dal 2013)	2002	Consorzio	4,81	5.087.122,00	Gestione servizio idrico integrato	
CONSORZIO ASI in liquidazione dal 2014	2002	Consorzio	0,01		Servizi di sostegno alle imprese	
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI						
ATO SR1 spa (in liquidazione dal 2010)	2002	Ente	7,53	100.001,00	Gestione integrata rifiuti	
GAL Leontinoi (in scioglimento dal 2013)	1998	Ente	0,41		Servizi di sostegno alle imprese	
GAL Natilei	2010	Ente	1,72		Gestione attività di sviluppo locale	
S.R.R.	2014	Ente	5,68	120.000,00	Regolamento e controllo gestione integrata rifiuti	
ATO S.I.I.		Ente		52.000,00		
SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE						
CO.SV.I.S. srl (in liquidazione dal 2014)	1996	SRL	0,67	90.000,00	Attività di sviluppo produttivo e occupazionale	

Le partecipazioni detenute sono riferite ad organismi in liquidazione o obbligatorie per legge.

Non è stato possibile procedere alla verifica dei reciproci rapporti di credito/debito.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017/2019 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	175.891,50	2.136.822,01	4.203.969,70
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.980.103,16	14.665.747,20	7.884.298,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	83.989,41	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.660.204,65 0,00	17.334.602,51 0,00	12.088.268,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		411.800,60	-532.033,30	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.951.739,23	1.823.811,81	1.691.776,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	127.927,42	132.035,50	167.032,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.823.811,81	1.691.776,31	1.524.743,70
Nr. Abitanti al 31/12	23.526	22.583	22.332
Debito medio per abitante	77,52	74,91	68,28

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	90.243,74	83.354,71	62.629,17
Quota capitale	127.927,42	132.035,50	167.032,61
Totale fine anno	218.171,16	215.390,21	229.661,78

La previsione di spesa per interessi passivi è riferita agli interessi per mutui contratti precedentemente alla dichiarazione di dissesto e non comprende gli interessi passivi per l'anticipazione di liquidità.

Anno	2017	2018	2019
Interessi passivi	90.243,74	83.354,71	62.629,17
entrate correnti	17.407.657,92	32.765.107,43	23.473.410,07
% su entrate correnti	0,52%	0,25%	0,27%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare alcuna operazione qualificata come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

RISORSE PER IL RISANAMENTO

Ai fini dell'individuazione delle risorse utili alla manovra disposta dall'ente, si rimanda a quanto ampiamente argomentato nella delibera di G.M. n. 76 del 16.07.2021 di adozione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Ulteriormente in questa sede l'organo di revisione, riprendendo quanto già espresso nella relazione all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il periodo 2014/2018 ribadisce che ***“la legittima iscrizione delle entrate che sono state individuate al fine di redigere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato devono trovare la loro ragion d'essere non solo nella semplice attività di accertamento, intesa come mera iscrizione contabile, bensì in una effettiva attività di realizzazione delle entrate attese, compiendo tutti gli atti necessari per non compromettere l'attendibilità delle previsioni e ponendosi come obiettivo principale la riscossione delle stesse”***, la cui verifica sarà fatta in sede di approvazione dei rendiconti dei singoli esercizi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 ed il bilancio pluriennale 2017/2019 sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e pluriennale 2017/2019, DUP e documenti allegati, raccomandando all'Ente la scrupolosa e puntuale osservanza delle prescrizioni indicate nell'allegato A) del decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 del Ministro dell'Interno.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Salvato

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Biagio Cicerone

[Signature]
IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]
IL PRESIDENTE DEL C.C.

Via
[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio

del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data **16 SET 2022**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **16 SET 2022** al **1 OTT 2022**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **16 SET 2022** al **1 OTT 2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,